



ID Samira: 185775
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: MO042
 Località: Iola
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Museo Iola di Montese
 Numero catalogo generale: W000312
 Definizione oggetto: distintivo
 Denominazione: Germania
 Materia: acciaio
 Tecnica: stampaggio/ verniciatura/ placcatura

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	W000312	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO	
PVCC	Comune	Montese	
PVCL	Località	Iola	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo	
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Iola di Montese	
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	ex canonica	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Trebbo, 1	
LDCS	Specifiche	Piano 1°, Sala Q, Vetrina 9, Sezione C, ripiano 2	

LDCM	Denominazione della raccolta	memorie d'Italia
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	W312
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	distintivo
OGTG	Definizione della categoria generale	abbigliamento e ornamenti del corpo
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	Verwundetenabzeichen
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	Germania
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	periodo seconda guerra mondiale
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MTCT	Tecnica	stampaggio/ verniciatura/ placcatura
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	42
MISL	Larghezza	39
UT	USO	
UTF	Funzione	distintivo conferito ai soldati che avevano riportato ferite durante scontri con il nemico
UTM	Modalità d'uso	Il distintivo veniva applicato sul taschino della giacca della divisa attraverso il fermaglio posteriore.

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	I distintivi sono in acciaio stampato e verniciato per quello nero e conati e placcati per quelli argento e oro
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Il Distintivo per feriti venne introdotto il 3 marzo 1918 in Germania dall'Imperatore Guglielmo II nel corso della Prima Guerra Mondiale per premiare quanti, al termine del conflitto, avessero riportato delle ferite in guerra, ed assegnato quindi poi anche dal Reichswehr nel periodo tra le due guerre, prima dell'avvento del nazismo. Dopo la presa di potere di Hitler in Germania, la decorazione venne mantenuta anche nel Terzo Reich con l'ovvia apposizione dei simboli nazisti ed una riforma dei caratteri di concessione. A partire dal 1943, a causa dell'aumento del numero dei bombardamenti americani in territorio tedesco, la decorazione venne estesa anche ai civili che eroicamente fossero rimasti feriti in tali occasioni. In definitiva il distintivo per feriti divenne la decorazione più comune di tutto il Terzo Reich ma anche una delle più onorabili dal momento che gli insigniti venivano ritenuti "coloro che hanno versato il sangue per la patria". La medaglia disponeva di tre versioni corrispondenti a tre materiali differenti e con precisi canoni di concessione: Distintivo di ferro (o nero): per una o due ferite (incluse quelle causate da i raid aerei). Distintivo d'argento: per tre o quattro ferite, o per la perdita di una mano, di un piede o di un occhio durante le azioni belliche, per parziale perdita dell'udito, per sfiguramenti facciali o danni cerebrali. Distintivo in oro: per cinque o più ferite, o per la perdita totale della vista o per gravi danni cerebrali o per mutilazioni gravi. Poteva essere concesso anche postumo.</p>
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Note e Osservazioni
critiche

Durante la seconda guerra mondiale è calcolato che in totale siano state concesse circa 5.000.000 di queste decorazioni. Dal 1957 venne concesso a quanti ne avessero avuto diritto di continuare ad indossare la decorazione purché venisse eliminata la svastica. Le medaglie vennero create dalla zecca di Vienna, a firma degli incisori Klein & Quenzer. Una classe speciale del distintivo per feriti venne creata per commemorare il 20 luglio 1944, giorno in cui ebbe luogo l'attentato che tentò di assassinare Hitler a Rastenburg. Ventiquattro ufficiali che erano presenti alla cerimonia a cui stava presenziando il Fuhrer quando scoppiò la bomba che lo lasciò miracolosamente illeso vennero decorati con questo speciale distintivo. Un ufficiale venne ucciso e altri vennero ricoverati per le ferite riportate. Nell'ottica di Hitler lo scampato attentato era un segno ineffabile della sua predestinazione all'immortalità e come tale egli volle celebrare questo momento con l'istituzione di una specifica decorazione: essa era composta da un distintivo in tutto e per tutto simile alla versione classica ma con un elmo leggermente più grande, sotto il quale stava la scritta "20 JULI 1944" e la firma in corsivo di Hitler come segno di benemerenzza personale. Il 2 settembre 1944 Hitler conferì personalmente questa onorificenza ai sopravvissuti all'attentato e anche se Hitler stesso venne ferito durante l'attentato, egli preferì non concedersi questa onorificenza e mantenne il proprio distintivo per feriti di ferro ottenuto durante la Prima Guerra Mondiale. Segue l'elenco degli insigniti di questa specifica decorazione: Tenente Generale Rudolf Schmundt (postumo), oro Colonnello Heinz Brandt (postumo), oro Generale Günther Korten (postumo), oro Stenografo Heinrich Berger, oro Maresciallo Wilhelm Keitel Generaloberst Alfred Jodl Generale Walter Warlimont Consigliere ministeriale Franz von Zonnlyaytner Sindaco Herbert Byuhs Gruppenführer SS Hermann Fegelein Colonnello Nicolaus von Below Ammiraglio Hans-Erich Voss Sturmbannführer SS Otto Günsche (aiutante di campo di Hitler) Maggiore Walter Shverff Sindaco Ernst von Freyend Ammiraglio Carl von Yesko Puttkammer Generale di fanteria Walter Boulet Colonnello Henry Borgman Colonnello Heinz Vaytsenegger Generale d'aviazione Carl Bodenshatts Colonnello Claus von Stauffenberg (postumo, dalla repubblica tedesca) Tenente Adolf Heusinger Stenografo Heinz Buchholz

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2013
CMPN	Nome	Gandolfi A.